

# GELSO

## BANCA DATI SULLE BUONE PRATICHE DI SOSTENIBILITA' LOCALE

[www.gelso.apat.it](http://www.gelso.apat.it)

[www.apat.gov.it](http://www.apat.gov.it)

***Dipartimento Stato dell' Ambiente e Metrologia Ambientale  
Servizio Reporting Ambientale e Strumenti di Sostenibilità  
Settore Progetto Banca Dati GELSO***

## IL PROGETTO ED IL SITO

Il progetto **GELSO** - **GE**stione **L**ocale per la **SO**stenibilità mette a disposizione di quanti sono interessati a ciò che di innovativo si sta facendo nel campo dello sviluppo sostenibile una banca dati sulle buone pratiche per la sostenibilità locale.

La banca dati è il cuore del **sito** dedicato al progetto dove trovare anche pagine di informazione generale, una accurata sezione dedicata ai link relativi ai temi trattati, una pagina di “scambio con gli utenti” per informazioni, osservazioni e quanto altro possa essere di interesse per operatori ed utenti generici.

## HOME PAGE DI GELSO

Banca dati sulle buone pratiche – GELSO - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://www.gelso.apat.it/sito

Personalizza collegam...

Contatti | Suggerimenti | Mappa

**APAT**  
Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici

**GELSO - Gestione Locale per la Sostenibilità ambientale**

tu sei qui: portale

- Presentazione
- Buone Pratiche
- Banca Dati
- Monitoraggio delle Buone Pratiche
- Buone pratiche nelle aree protette
- Buone pratiche per il turismo sostenibile

**LINK APAT**

- ▶ APAT Pubblicazioni
- ▶ APAT Biblioteca
- ▶ **Termini APAT**
- ▶ Sistema delle Agenzie

**LINK SITI ESTERNI**

- ▶ Agenda 21 locale
- ▶ Associazioni ambientaliste
- ▶ Banche dati
- ▶ Diritto e ambiente
- ▶ Istituzioni

Completato

*Banca dati sulle buone pratiche*

**GELSO**  
Gestione locale per la sostenibilità ambientale



*Ministero dell'Ambiente e delle Politiche del Territorio*

**ICLEI**  
The International Council for Local Environmental Initiatives

**EEA**  
AGENZIE REGIONALI

Progetto qualità ambientale nelle aree metropolitane italiane

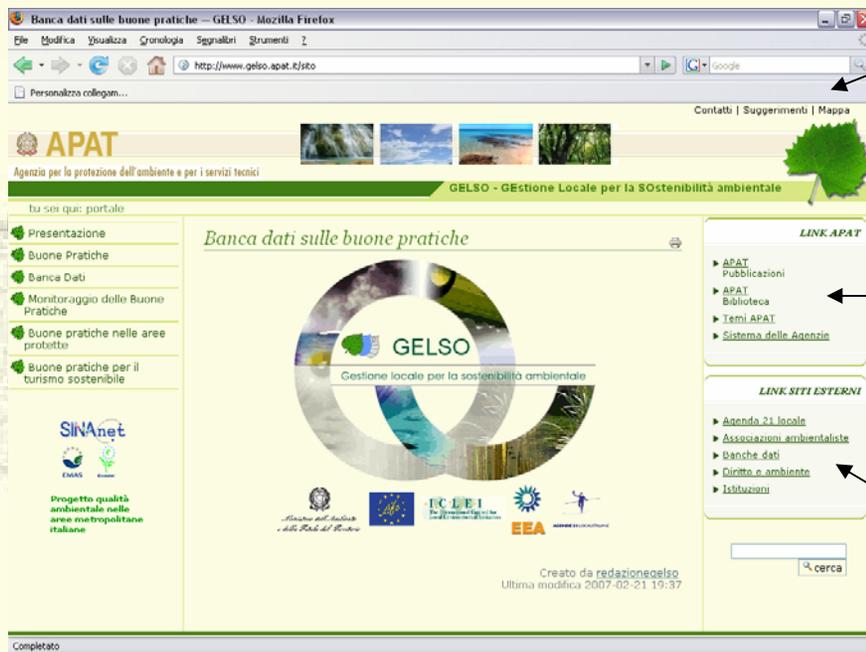
Creato da [redazionegelso](#)  
Ultima modifica 2007-02-21 19:37

## MAPPA DEL SITO

- Definizione di Buona Pratica
- Criteri di selezione

- Ricerca Buona Pratica
- Richiesta inserimento Buona Pratica

- Sezioni dedicate a gruppi tematici di Buone Pratiche: "TURISMO", "AREE PROTETTE"



The screenshot shows a web browser window displaying the GELSO website. The browser's address bar shows the URL <http://www.gelso.apat.it/sito>. The website header includes the APAT logo and the text 'GELSO - Gestione Locale per la Sostenibilità ambientale'. The main content area is titled 'Banca dati sulle buone pratiche' and features a large circular graphic with the GELSO logo. The left sidebar contains a navigation menu with items like 'Presentazione', 'Buone Pratiche', 'Banca Dati', and 'Monitoraggio delle Buone Pratiche'. The right sidebar has two sections: 'LINK APAT' with links to 'APAT Pubblicazioni', 'APAT Biblioteca', 'Temi APAT', and 'Sistema delle Agenzie'; and 'LINK SITI ESTERNI' with links to 'Agenda 21 locale', 'Associazioni ambientaliste', 'Banche dati', 'Diritto e ambiente', and 'Istituzioni'. A search bar is located at the bottom right of the page.

- Scambio con gli utenti: Contatti e Suggerimenti

- Collegamenti al portale APAT: Pubblicazioni, Biblioteca, Temi, Sistema delle Agenzie

- Link: Agenda 21 locale, Associazioni Ambientaliste, Banche Dati, Diritto e Ambiente, Istituzioni

## LA BANCA DATI

**L'obiettivo primario di GELSO è creare una “rete” attiva di scambio di informazioni tra le Amministrazioni Locali.**

I progetti inseriti (oltre 600) riguardano i principali settori di intervento delle politiche sostenibili: **Agenda 21, Agricoltura, Edilizia e Urbanistica, Energia, Industria, Mobilità, Rifiuti, Territorio e Paesaggio, Turismo.**

Il metodo di raccolta dei progetti:

- Chiamata diretta alle Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni, Enti Parco...)
- Collaborazioni con gli Assessorati all'ambiente provinciali e comunali delle principali città italiane, con l'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 italiane, con la Federparchi.
- Selezione progetti vincitori di bandi di concorso nazionali (bandi Agenda 21 locale 2000,2002)
- Selezione Progetti Life Ambiente tramite accordi con l'Unità LIFE ENV – Italy presso l'European Commission DG Environment..
- Incrocio-scambio con banche dati locali.

Inoltre la richiesta on line di inserimento dà a tutte le realtà locali la possibilità di accedervi.

## LA BUONA PRATICA: DEFINIZIONE

Per **buona pratica** si intende “...un’azione, esportabile in altre realtà, che permette ad un Comune, ad una comunità o ad una qualsiasi amministrazione locale, di muoversi verso forme di gestione sostenibile a livello locale”. Si considera buona, quindi, una pratica che corrisponda all’idea di sostenibilità intesa come fattore essenziale di uno sviluppo in grado di rispondere “...alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie” (Rapporto Brundtland – UNCED, 1987).

Quindi per “pratica” si intende sia un insieme sistematico di azioni (un piano o un programma) che piccoli interventi di carattere incrementale. La pratica è ovviamente un’azione realizzata, in via di realizzazione o quanto meno finanziata.

Le buone pratiche selezionate e disponibili nella banca dati, possono diventare modello di riferimento o fungere da stimolo per quanti vogliono amministrare la cosa pubblica in modo diverso, mostrando maggiore attenzione alla qualità della vita, dell’ambiente e dello sviluppo. Inoltre l’accesso a queste informazioni offre la possibilità di avviare nuove partnership tra città che condividono politiche e obiettivi o di favorire alleanze tra attori locali intorno a specifici progetti.

## LA BUONA PRATICA: CRITERI DI AMMISSIBILITA'

La richiesta di inserimento di una buona pratica può essere fatta on-line compilando una semplice scheda. I progetti segnalati vengono scaricati in un database interno e selezionati secondo i seguenti criteri:

**A) Criteri di ammissibilità** : rispondenza a tutti i seguenti requisiti generali: **a) il progetto deve essere attuato o avviato o quantomeno finanziato; b) il progetto deve essere facilmente esportabile e ripetibile in altre realtà locali; c) il progetto deve essere coerente con gli obiettivi di qualità e target adottati in ambito nazionale e internazionale; inoltre è indispensabile l'attuazione di almeno un obiettivo relativo alla Sostenibilità sociale, alla Sostenibilità economica, alla Sostenibilità ambientale;**

**B) Criteri di qualificazione** : attuazione di almeno un obiettivo specifico (buona pratica) relativo ad uno dei seguenti settori prioritari di intervento: Agricoltura, Edilizia e Urbanistica, Energia, Industria, Mobilità, Rifiuti, Territorio e Paesaggio, Turismo;

**C) Criteri aggiuntivi di qualificazione** il progetto deve rispondere ad ulteriori requisiti per passare da *good practice* a *best practice*.

## LA SCHEDA DI INSERIMENTO E RICERCA

La scheda utilizzata per l'inserimento delle buone pratiche (analoga alla scheda di ricerca) è strutturata in modo tale da prevedere la rilevazione di svariate informazioni.

In particolare viene chiesto di indicare per ciascuna buona pratica:

- il **titolo** del progetto ed un **abstract** esplicativo sui contenuti del progetto;
- il **settore di intervento** (*Agenda 21, Agricoltura, Edilizia e Urbanistica, Energia, Industria, Mobilità, Rifiuti, Territorio e Paesaggio, Turismo*) ognuno legato ad una serie di **obiettivi** specifici;
- la **localizzazione dell'intervento** ovvero la tipologia dell'area interessata (*area collinare, industriale, montana, marina e costiera, urbana, turistica, area umida, area protetta ecc.*);
- gli **Enti promotori** (*Comune, Regione, Provincia, Ministero, Ente parco, Soggetto Privato ecc.*);
- la **dimensione dell'Amministrazione** che attua il progetto espressa in numero di abitanti;
- le **parole chiave** relative al progetto per permettere una ricerca più mirata.

Tali informazioni non solo permettono di avere un esaustivo quadro generale della buona pratica, ma contengono anche riferimenti utili per ulteriori approfondimenti.

## SCHEDA DI RICERCA

Banca Dati — GELSO - Mozilla Firefox

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti ?

http://www.gelso.apat.it/sito/bancaDati/

Personalizza collegam...

**GELSO - Gestione Locale per la Sostenibilità ambientale**

tu sei qui: [portale](#) » [banca dati](#)

[Presentazione](#)

[Buone Pratiche](#)

**[Banca Dati](#)**

  > [Richiesta inserimento buona pratica](#)

[Monitoraggio delle Buone Pratiche](#)

[Buone pratiche nelle aree protette](#)

[Buone pratiche per il turismo sostenibile](#)


**Progetto qualità ambientale nelle aree metropolitane italiane**

**Ricerca buona pratica**    **Richiesta inserimento buona pratica**

### RICERCA NELLA BASE DATI

Risultati in ordine:  
Cronologico     Settore d'intervento

**Settore d'intervento**

**Obiettivi**  

**Parola chiave n° 1**

**Parola chiave n° 2**     and

**Parola chiave n° 3**     or

**Localizzazione**

**Dimensione dell'amministrazione**

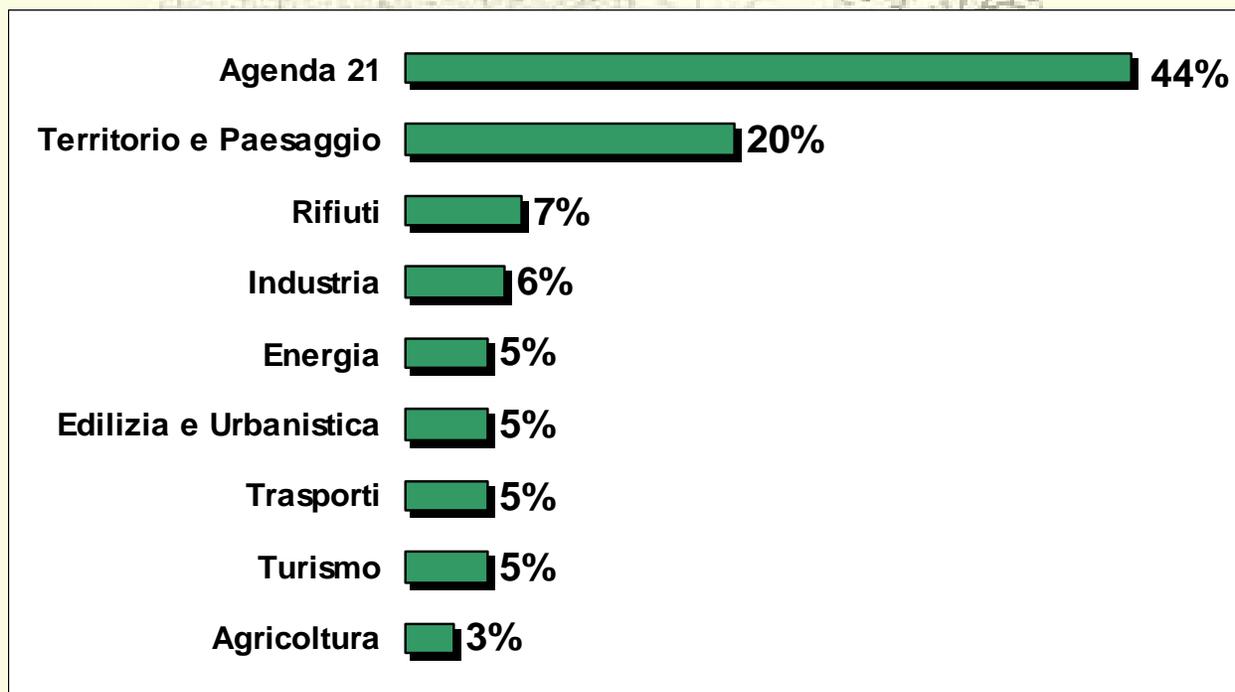
**Stato del progetto**

Completato

## Analisi quantitativa delle buone pratiche per settore di intervento, enti promotori, localizzazione interventi, dimensione amministrazioni.

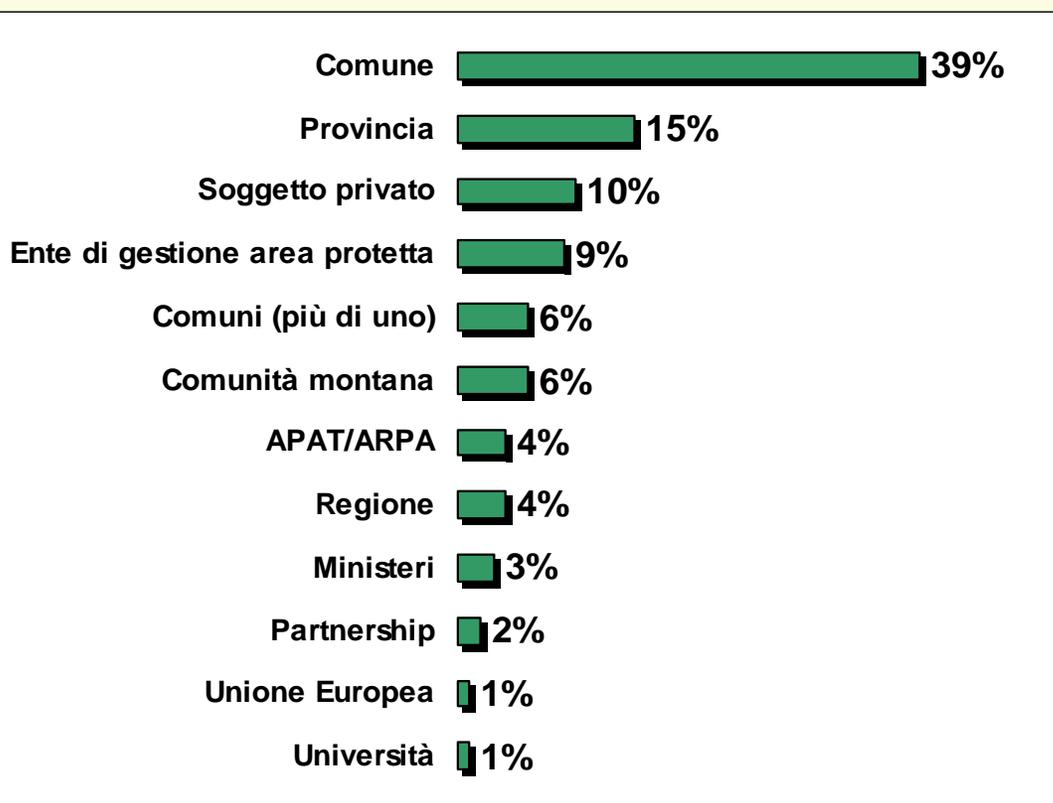
Una analisi quantitativa dei settori di intervento mostra come i progetti relativi alle Agende 21 locali costituiscano una consistente parte delle pratiche inserite (44%) seguita da quelli relativi al territorio e paesaggio (20%), ai rifiuti (7%) e così di seguito come è indicato nel sottostante istogramma.

### Settori di intervento



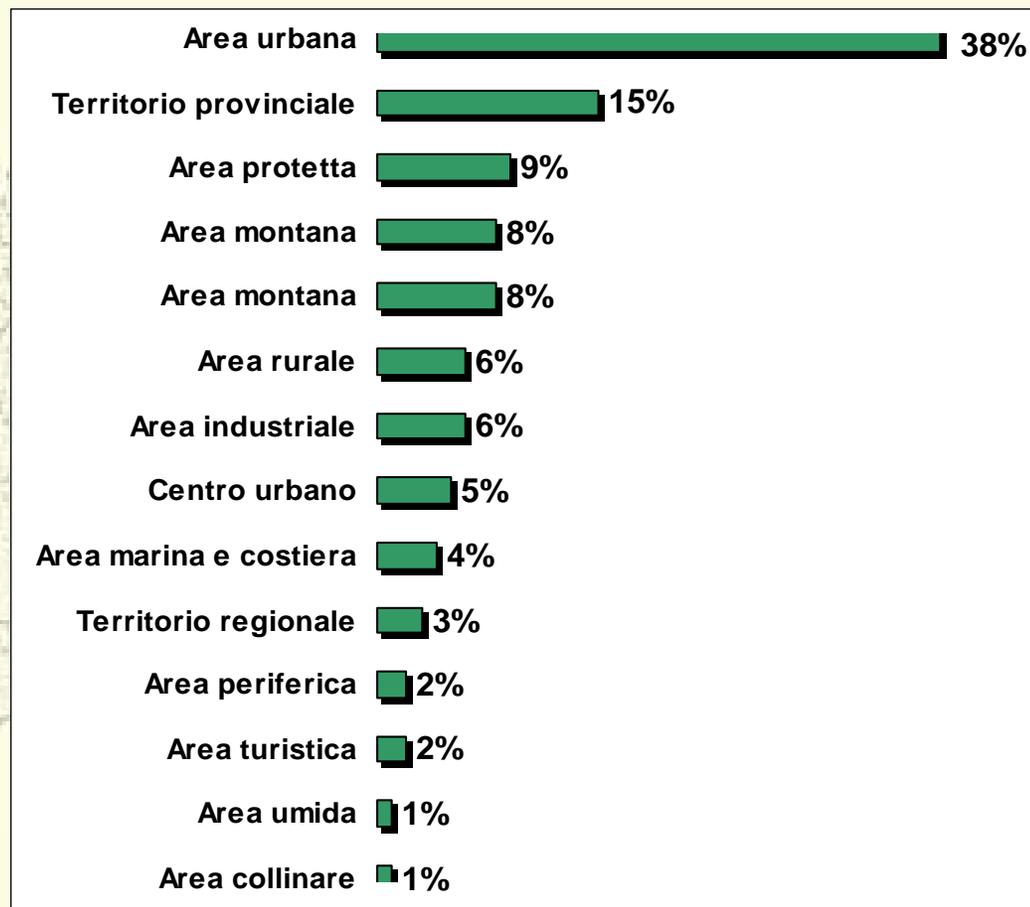
## Enti promotori

Per quanto riguarda gli enti promotori delle buone pratiche il 39% sono amministrazioni comunali, il 15% amministrazioni provinciali, il 10% soggetti privati e così di seguito come è indicato nell'istogramma.



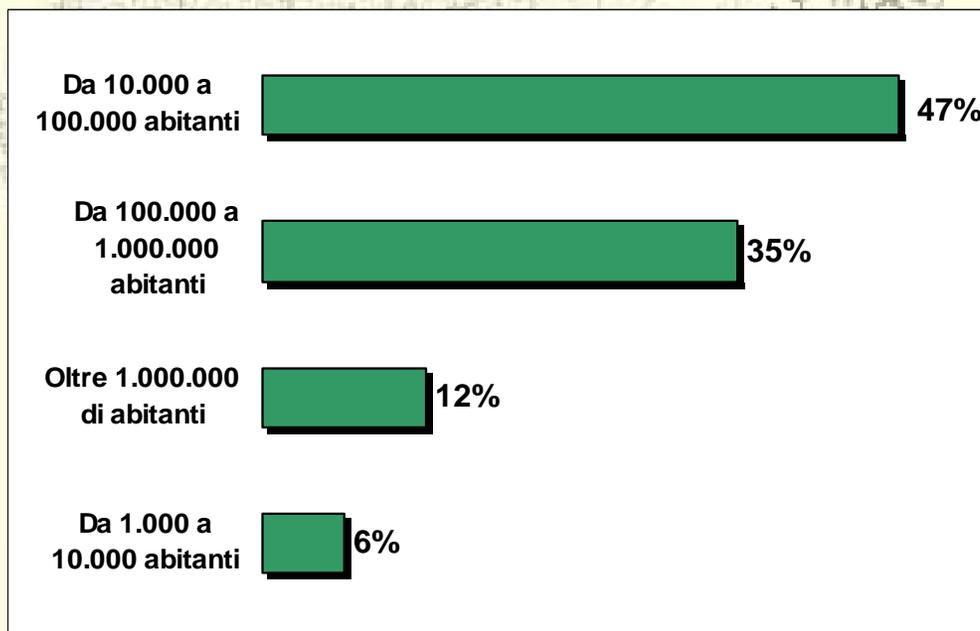
## Localizzazione degli interventi

Per quanto riguarda la localizzazione delle buone pratiche il 38% riguarda le aree urbane, il 15% il territorio provinciale, il 9% le aree protette e così di seguito come è indicato nell'istogramma.



La dimensione delle Amministrazioni promotrici del progetto è per la maggior parte (47%) da 10.000 a 100.000 abitanti, come si evince dal seguente istogramma.

### Dimensioni delle amministrazioni



## IL MONITORAGGIO DELLE BUONE PRATICHE

GELSO sta avviando un'attività di monitoraggio delle buone pratiche censite, per rispondere all'esigenza delle Amministrazioni di ottenere informazioni sull'attuazione delle politiche di sostenibilità e soprattutto sui risultati raggiunti e le criticità riscontrate.

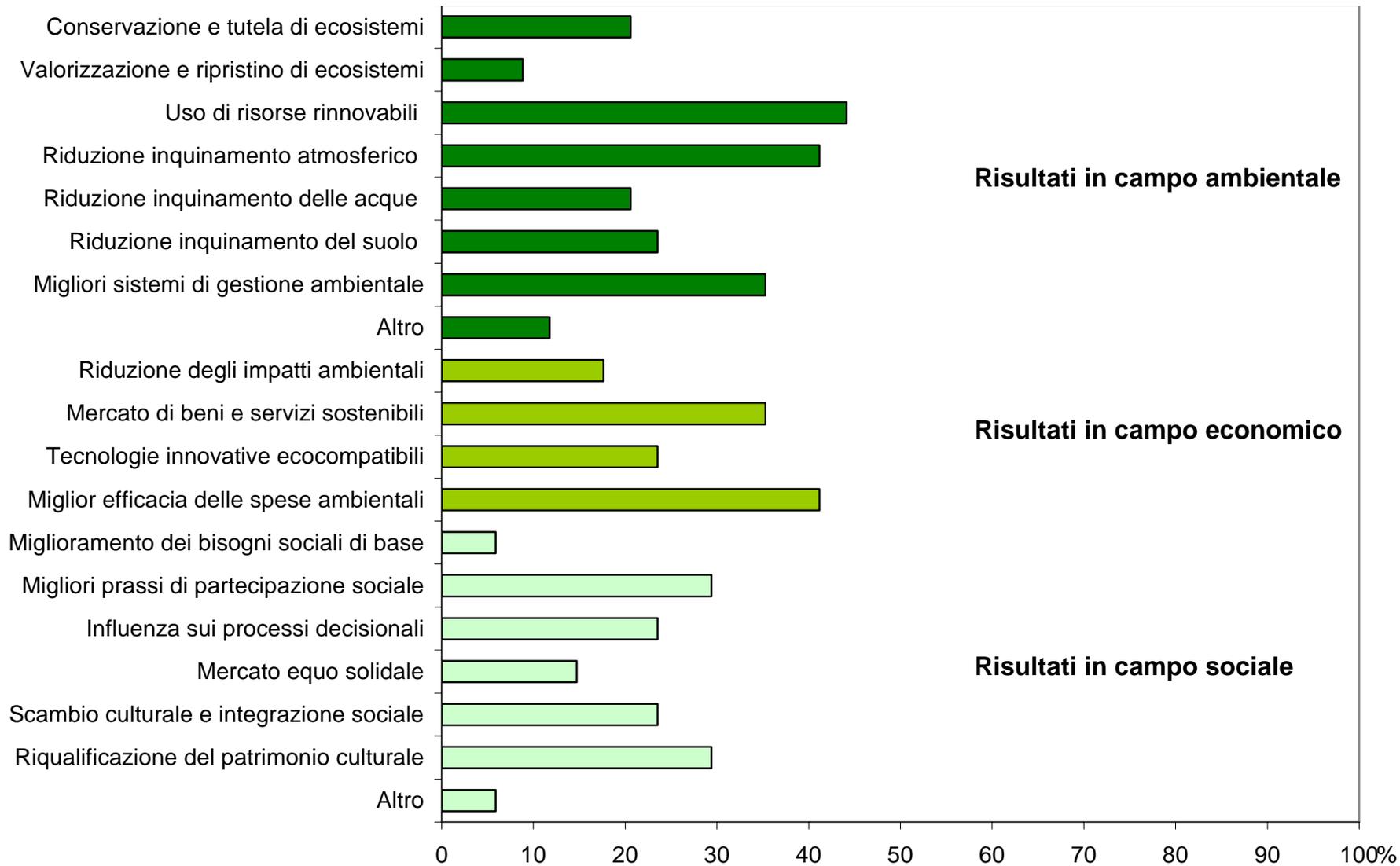
Per questa attività GELSO è stato inserito tra i Sistemi di monitoraggio locale nel Rapporto italiano 2007 (approvato il 15/06/07 dal Consiglio dei Ministri e trasmesso alla Commissione Europea) sull'attuazione della **Strategia europea per lo sviluppo sostenibile** .

La **scheda di monitoraggio** propone un'analisi delle modalità di attuazione dei progetti mediante un'articolata serie di domande a risposta aperta, specificate da altre a risposta multipla.

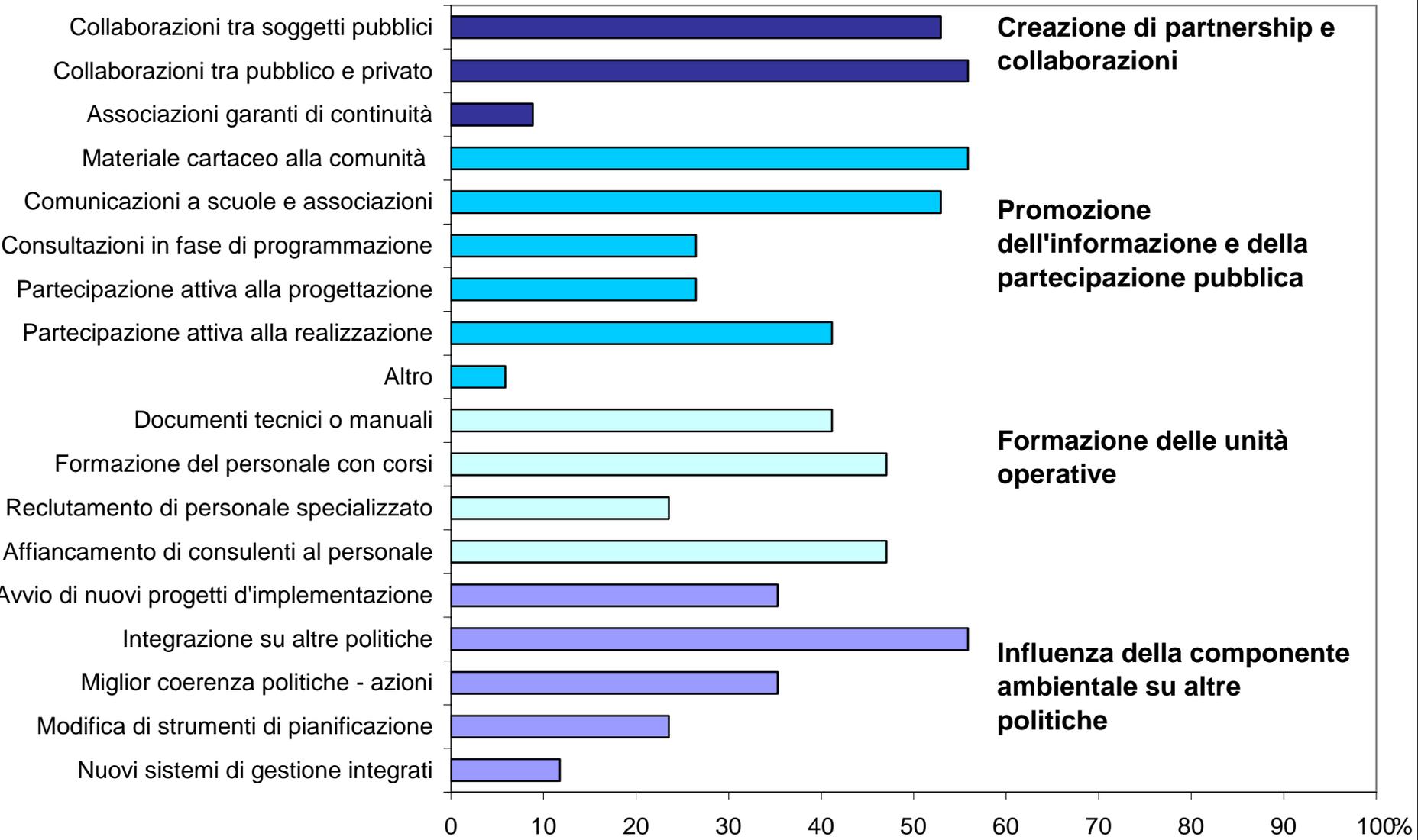
La scheda è articolata nelle sezioni:

- **Risultati del progetto** (in campo ambientale, economico e sociale),
- **Modalità di realizzazione** (creazione di partnership e collaborazioni, promozione dell'informazione e della partecipazione dei destinatari e della comunità locale, formazione delle unità operative, influenza su altre politiche e sviluppi futuri),
- **Criticità**,
- **Trasferimento dell'esperienza**.

**Risultati del progetto**

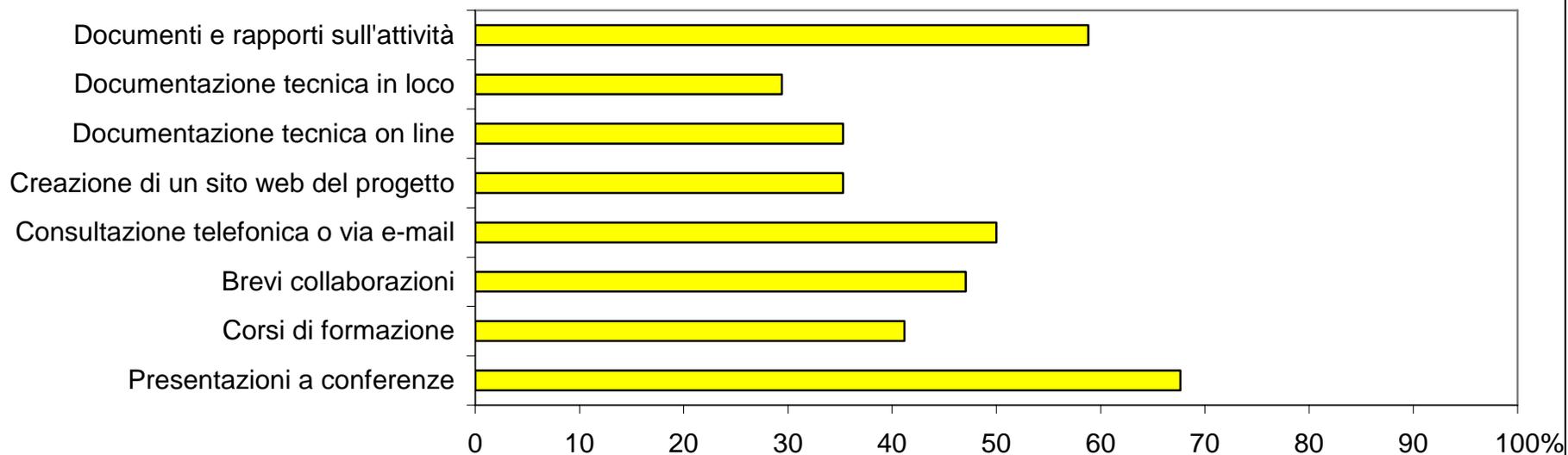


**Modalità di realizzazione**



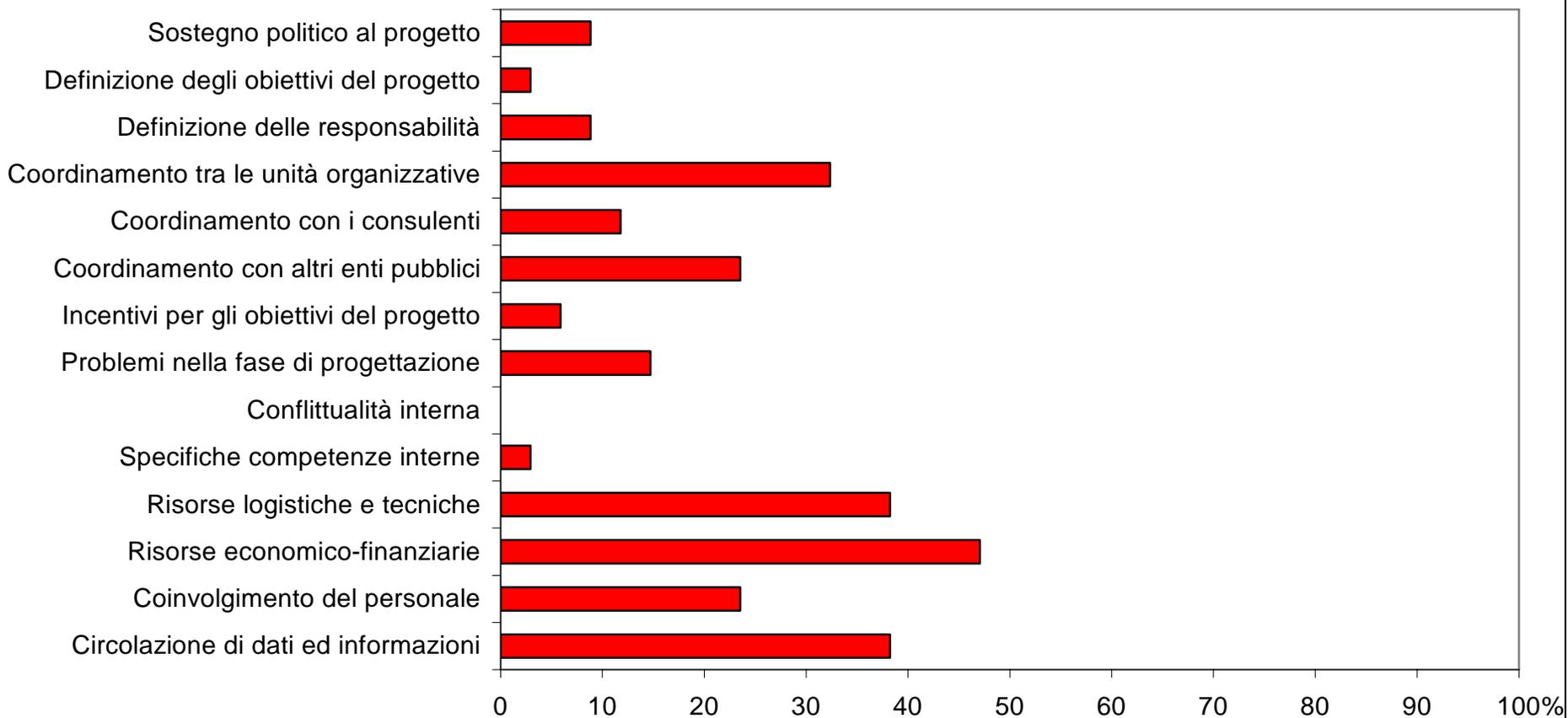
## IL MONITORAGGIO

### Trasferimento dell'esperienza



## IL MONITORAGGIO

### Criticità



## GELSO NEL PROGETTO

# “QUALITÀ AMBIENTALE NELLE AREE METROPOLITANE ITALIANE”

Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale

GELSO è anche una delle componenti del progetto “*Qualità ambientale nelle aree metropolitane italiane*” che il Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale (AMB) dell'APAT ha avviato per strumentare adeguatamente la realizzazione del “*Rapporto annuale di qualità dell'ambiente urbano*” alla cui redazione è preposto.

Nel 1° Rapporto, presentato in Convegno a Roma il 15 e 16 dicembre 2004, sono state raccolte le buone pratiche di sostenibilità nelle aree metropolitane di *Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo*.

Nel 2° Rapporto presentato in Convegno a Roma il 13 e 14 dicembre 2005, per il rilevamento delle buone pratiche sono state prese in considerazione 14 aree metropolitane: *Torino, Milano, Venezia, Trieste, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania, Messina, Palermo, Cagliari*.

Nel 3° Rapporto, presentato in Convegno a Roma il 18 gennaio 2007, sono state rilevate le buone pratiche in 10 nuove città (*Brescia, Verona, Padova, Parma, Modena, Prato, Livorno, Foggia, Taranto, Reggio Calabria*). Una novità per questa edizione è rappresentata dal monitoraggio delle buone pratiche presentate negli scorsi anni.

## **GELSO**

# **BANCA DATI SULLE BUONE PRATICHE DI SOSTENIBILITA' LOCALE**

***[www.gelso.apat.it](http://www.gelso.apat.it)***  
***[www.apat.gov.it](http://www.apat.gov.it) (servizi per l'ambiente)***

### **CONTATTI:**

**Patrizia Franchini** tel 06 50072555 [patrizia.franchini@apat.it](mailto:patrizia.franchini@apat.it)  
**Ilaria Leoni** tel 06 50072548 [ilaria.leoni@apat.it](mailto:ilaria.leoni@apat.it)  
**Emanuela Pace** tel 06 50072259 [emanuela.pace@apat.it](mailto:emanuela.pace@apat.it)

*Dipartimento Stato dell' Ambiente e Metrologia Ambientale  
Servizio Reporting Ambientale e Strumenti di Sostenibilità  
Settore Progetto Banca Dati GELSO*

## GELSO PROGRAMMA E CONCLUSIONI

### *Programma*

Il programma consiste nell'ampliamento delle pagine di informazione sul sito, nel monitoraggio dei progetti inseriti e soprattutto nell'implementazione del database, estendendo la rete di scambio ed attuando nuovi modelli di collaborazione specialmente con le Amministrazioni locali.

### *Conclusioni*

***La caratteristica del progetto GELSO è la capacità di adeguarsi alle esigenze dei fruitori, visto il carattere tipicamente “dinamico” del concetto di sostenibilità che implica la necessità di aggiornare periodicamente gli strumenti disponibili per la sua attuazione. Per questo motivo elemento indispensabile è la continua collaborazione di quanti operano nel campo dello sviluppo sostenibile e che ritengono utile mettere a disposizione di tutti il loro lavoro e le loro esperienze.***